

— 1 0 1 . 0 7



R U T H E N I U M

# FABIO PETANI

## SÈMINA RERUM - Il principio delle cose

Che si creda alla scienza, al miracolo o a niente, al principio di tutto c'è sempre qualcosa.

Nell'antica Roma Lucrezio parlava di Primordia Rerum, elementi primi o più poeticamente Sèmina Rerum, "semi dell'universo" di cui tutto si compone e da cui tutto ha origine, perché nulla si presenta già fatto, ma necessita di un seme da cui svilupparsi. Allo stesso modo Fabio Petani ha iniziato la sua ricerca artistica indagando l'essenza delle cose attraverso i 118 elementi della tavola periodica ai quali ha man mano affiancato elementi botanici. Se i "semi invisibili" della scienza trovano una rappresentazione in figure geometriche semplici, i semi presenti in natura diventano piante, mostrando un incredibile erbario ricco di particolari e dettagli. Delicate silhouettes vegetali incontrano cerchi, linee e quadrati creando opere armoniche e ricercate nella loro essenzialità.

Come un'ikebana, la tecnica di composizione floreale giapponese, Petani dipinge per trovare il giusto equilibrio, ma a differenza della tecnica orientale non segue regole prestabilite, lasciandosi ispirare da luoghi e supporti.

La creazione di un legame con l'ambiente, lo spazio o il territorio in cui opera è fondamentale per realizzare una sorta di alchimia fra arte e spazio. Se il muro riesce a trasmettere un vissuto tale da permettere di elaborare lavori in perfetta simbiosi con il luogo in cui viene realizzato, in studio l'artista predilige l'uso di supporti altrettanto seducenti. Non a caso ha abbandonato la tela per materiali come il legno le cui venature trasmettono un'energia vitale, una sinuosità enfatizzata da colori morbidi e diafani. Le tinte piene dei primi lavori lasciano man mano spazio alle trasparenze degli inchiostri facendo risaltare i particolari del supporto e degli elementi naturali. Le piante risultano ancora più alleggerite mostrando il proprio interno in un gioco di eleganti sovrapposizioni di livelli.

Dentro-fuori, visibile-invisibile, arte-scienza, dualismi primigeni si ritrovano nei lavori dell'artista pinerolese dando vita ad un'armonia di forme e rapporti non solo estetica: il risultato è un senso di armonia, di equilibrio, di pace ritrovata in grado di appagare la vista e mente giungendo fino allo spirito.



La Galleria Losano Associazione Arte e Cultura  
è lieta di invitarvi all' inaugurazione

**Sabato 6 Maggio 2017 - ore 17.00**

La mostra rimarrà aperta fino a Domenica 4 Giugno 2017  
Feriali: 16-19 | Sabato e festivi: 10-12 / 16-19 | Lunedì chiuso